

lunedì 27 aprile 2026

anno LXIII n. 105

- * QFP: CORTE DEI CONTI UE, DIVERGENZA TRA PIANI STATI MEMBRI
POTREBBE COMPROMETTERE EQUILIBRIO NELLA SPESA AGRICOLA**
- * OGGI COLDIRETTI AL BRENNERO IN 10 MILA PER CAMBIARE IL
CODICE DOGANALE CHE TOGLIE 20 MLD AGLI AGRICOLTORI**
- * RISO: FINI (CIA) SCRIVE A PARLAMENTARI UE, MODIFICARE CLAUSOLA
DI SALVAGUARDIA CHE COSI' COME E' NON TUTELA SETTORE**
- * RISO: GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA) SCRIVE A EUROPARLAMENTARI SOLLECITANDO
RIDUZIONE SOGLIA ATTIVAZIONE CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**
- * RISO: ENTE RISI AL PARLAMENTO UE, DIFENDERE EMENDAMENTI SU SISTEMA
PREFERENZE TARIFFARIE GENERALIZZATE PER GARANTIRE PROTEZIONE EFFICACE**
- * CONFCOOPERATIVE, 80 ANNI FA IL PRIMO NUMERO DI ITALIA COOPERATIVA
CON L'EDITORIALE DI DON STURZO IN ESILIO A BROOKLYN**
- * COLDIRETTI, DAL BRENNERO PASSANO MIGLIAIA DI TONNELLATE DI PRODOTTI
ALIMENTARI STRANIERI IN ASSENZA DI ADEGUATA TRASPARENZA**
- * COPAGRI: DOCUMENTO FINANZA PUBBLICA, TENUTA PRIMARIO PASSA DA
CREDITO D'IMPOSTA SU CARBURANTI, FERTILIZZANTI E FITOSANITARI**
- * SCOTTO (PD), CAPORALATO PRIMO NEMICO DA COMBATTERE PAUL
NEERAJ MORTO IL 25 APRILE DOPO UNA SETTIMANA DI AGONIA**
- * COLDIRETTI, ALLESTITO AL BRENNERO TAVOLO SIMBOLICO
PER DENUNCIARE DISTORSIONI DEL CODICE DOGANALE**
- * PD CAMERA, AL BRENNERO PROTESTA REALE
ORA SERVONO RISPOSTE, NON ANNUNCI**
- * MORRONE (LEGA) AL PRESIDIO
COLDIRETTI AL BRENNERO**
- * MERCOSUR: TAJANI A PRATO PER FORUM
ECONOMICO ITALIA-AMERICA LATINA**

tutto inutile. a lanciarlo e' cia-agricoltori italiani, che ha invitato gli eurodeputati - con una lettera del presidente nazionale cristiano FINI - a sostenere tutti gli emendamenti necessari a rendere il meccanismo davvero efficace e tempestivo rispetto alle dinamiche di mercato. il nodo e' quello delle importazioni, ormai fuori scala rispetto alla tenuta del comparto: nella ue entrano ogni anno circa 1,7 milioni di tonnellate di riso, destinate ad aumentare ulteriormente con gli ultimi accordi di libero scambio, dal mercosur all'australia. una pressione che schiaccia i prezzi e mette in grossa difficolta' i produttori europei. in questo contesto, secondo cia, la proposta di clausola di salvaguardia uscita dai triloghi tra commissione, consiglio e parlamento appare fortemente indebolita e ridimensionata rispetto alle istanze della filiera. l'accordo raggiunto prevede, infatti, che il meccanismo automatico scatti solo se le importazioni annuali supereranno di circa il 45% la media dell'ultimo decennio, vale a dire attorno alle 561mila tonnellate. una soglia giudicata di fatto irraggiungibile dai produttori, che la considerano una misura svuotata di efficacia", informa un comunicato di cia-agricoltori italiani che aggiunge: "da qui, la richiesta di cia di intervenire sul meccanismo di salvaguardia automatico, legato al regime spg/eba, abbassando la soglia e rendendo piu' tempestiva l'attivazione, soprattutto in presenza di picchi di import che destabilizzano gli scambi. l'allarme riguarda un settore chiave per l'italia, primo produttore di riso dell'ue con oltre il 50% del totale e circa 230mila ettari coltivati. un comparto strategico non solo sul piano economico, ma anche sociale e ambientale, oggi pero' sotto pressione anche per l'esplosione dei costi di produzione, fertilizzanti ed energia in primis, con il gasolio agricolo praticamente raddoppiato a causa della crisi in medio oriente". "il riso e' un'eccellenza dell'agricoltura made in italy ma il comparto affronta sfide enormi: dai cambiamenti climatici agli aumenti dei costi di produzione, fino a dinamiche di mercato sempre piu' complesse, complici le drammatiche vicende geopolitiche. in un contesto gia' cosi' critico, una clausola di salvaguardia con parametri inadeguati rischia di essere inutile. per questo, chiediamo che il parlamento europeo intervenga in plenaria il 28 aprile per correggere l'automatismo di salvaguardia, come chiede tutta la filiera del riso", ha dichiarato il presidente FINI. 27:04:26/15:55

RISO: GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA) SCRIVE A EUROPARLAMENTARI SOLLECITANDO RIDUZIONE SOGLIA ATTIVAZIONE CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

4401 - roma (agra press) - "alla vigilia del voto in plenaria del parlamento europeo sulla bozza di revisione del regolamento sul sistema di preferenze generalizzato (spg), confagricoltura ribadisce la necessita' di rafforzare il meccanismo della clausola di salvaguardia automatica prevista per le produzioni risicole europee. con una lettera indirizzata agli europarlamentari, chiamati ad esprimersi sul documento di revisione domani martedi' 28 aprile, il presidente della confederazione, massimiliano GIANSAANTI, auspica che vengano recepiti gli emendamenti con cui si chiede una significativa riduzione delle soglie di attivazione del meccanismo di salvaguardia, oggi fissate ad un incremento del 45% dei volumi importati in ue. confagricoltura chiede l'abbassamento delle quantita' di riferimento che determinano l'attivazione della clausola di salvaguardia, e di spostare al 20% il limite oltre il quale e' prevista l'applicazione dei dazi. una modifica essenziale per garantire un meccanismo di difesa tempestivo e quindi, la reciprocita' negli scambi commerciali tra i produttori di riso dell'unione europea e quelli dei paesi meno avanzati (pma) nell'ambito del regime eba (everything but arms)", informa un comunicato di confagricoltura. 27:04:26/16:31

RISO: ENTE RISI AL PARLAMENTO UE, DIFENDERE EMENDAMENTI SU SISTEMA PREFERENZE TARIFFARIE GENERALIZZATE PER GARANTIRE PROTEZIONE EFFICACE

4414 - milano (agra press) - "il processo di riforma del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate (spg) rappresenta un passaggio importante per rafforzare la credibilita' dell'unione

europea nelle relazioni commerciali e nello sviluppo di partenariati con i paesi beneficiari. allo stesso tempo, e' essenziale garantire che gli strumenti previsti dal nuovo regolamento siano non solo formalmente presenti, ma anche realmente efficaci nel rispondere alle difficoltà concrete che stanno affrontando alcuni settori agricoli strategici, in particolare quello del riso. la questione in discussione non riguarda soltanto l'equilibrio di mercato, ma la coerenza complessiva delle politiche europee con gli standard sociali e ambientali che l'unione richiede ai propri produttori. difendere una concorrenza equa significa infatti tutelare la sostenibilità sociale e ambientale, che costituisce uno dei pilastri fondamentali del modello agricolo europeo. dal punto di vista sociale, l'aumento delle importazioni alle condizioni attualmente previste rischia di accrescere la dipendenza da sistemi produttivi situati in contesti in cui persistono significative lacune nella tutela del lavoro e nell'applicazione dei diritti fondamentali dei lavoratori. gli agricoltori e i lavoratori dell'agroalimentare europeo operano nel rispetto di regole rigorose e sono soggetti a controlli stringenti", informa un comunicato dell'ente nazionale risi che così prosegue: "dal punto di vista ambientale, emergono analoghe preoccupazioni. in diversi paesi beneficiari del spg vigono requisiti ambientali meno stringenti rispetto a quelli applicati nell'unione europea per quanto riguarda l'uso di alcune sostanze e la gestione delle risorse idriche. quando le importazioni provengono da sistemi produttivi sottoposti a requisiti meno rigorosi, il risultato non e' soltanto una pressione competitiva, ma anche il rischio concreto di fenomeni di dumping ambientale. inoltre, i produttori europei stanno sostenendo investimenti per tutelare la biodiversità, quindi consentire volumi di importazione significativamente più elevati da sistemi in cui non sono applicati standard comparabili rischia di generare uno squilibrio strutturale e di compromettere la parità di condizioni su cui si basa la competitività del settore. in questo contesto, l'introduzione di una clausola di salvaguardia automatica per il riso rappresenta certamente un passo avanti importante. tuttavia, esiste una preoccupazione fondata che le soglie attualmente previste per l'attivazione del meccanismo siano troppo elevate per garantire una protezione tempestiva ed efficace. in pratica, ciò potrebbe ritardare l'intervento delle istituzioni fino a quando i danni economici, sociali e ambientali si saranno già manifestati in modo significativo. gli emendamenti presentati in plenaria mirano proprio a risolvere questo problema attraverso un intervento limitato e tecnicamente mirato: abbassare le quantità di riferimento che determinano l'attivazione della clausola di salvaguardia, rendendo il meccanismo realmente operativo nel breve periodo e assicurando maggiore prevedibilità agli operatori del settore. e' importante sottolineare che tali modifiche non intendono riaprire l'equilibrio complessivo dell'accordo né rimettere in discussione l'esito del trilaterale. si tratta, al contrario, di un adeguamento circoscritto e proporzionato, volto esclusivamente a garantire l'effettività dello strumento di salvaguardia e la certezza giuridica per tutti gli attori coinvolti. sostenere e difendere questi emendamenti significa inviare un messaggio politico chiaro: l'unione europea resta impegnata nello sviluppo e nella cooperazione con i paesi partner, ma allo stesso tempo intende garantire condizioni di concorrenza eque, tutelare il lavoro e promuovere una sostenibilità ambientale coerente con gli standard richiesti ai propri produttori". "il voto in plenaria, che si terrà martedì 28 aprile alle ore 12, rappresenta quindi un passaggio decisivo per finalizzare il regolamento, assicurando che la clausola di salvaguardia automatica non sia solo prevista sulla carta, ma sia effettivamente in grado di proteggere il nostro settore e le comunità rurali che da esso dipendono", ha detto la presidente dell'ente nazionale risi, natalia BOBBA. 27:04:26/18:06

**CONFCOOPERATIVE, 80 ANNI FA IL PRIMO NUMERO DI ITALIA COOPERATIVA
CON L'EDITORIALE DI DON STURZO IN ESILIO A BROOKLYN**

4370 - roma (agra press) - "il 25 aprile 1946, mentre l'italia usciva dalla guerra e ritrovava la libertà, nasceva italia cooperativa, l'organo di stampa di confcooperative che in prima pagina